



**Ai gentili Clienti**

**Loro sedi**

Bologna, 13 gennaio 2021

**Circolare n. 3**

## **OGGETTO: AL VIA LA BREXIT - PRIME ATTENZIONI**

In seguito al *referendum* del 23 giugno 2016, il 29 marzo 2017 il Governo del Regno Unito ha attivato il meccanismo di ritiro previsto dall'articolo 50 del Trattato sull'Unione europea.

L'attivazione della procedura ha comportato ufficialmente l'avvio dei negoziati per concordare i termini dell'uscita formale del Regno Unito dall'Unione Europea, inizialmente prevista per il 29 marzo 2019, ma definita solo a ridosso del Natale 2020.

Quindi, dal 1° gennaio 2021 il Regno Unito non è più parte del territorio doganale e fiscale (Iva e accise) dell'Unione Europea. La circolazione delle merci tra UK e UE verrà regolata dall'accordo 855/2020 del 26 dicembre 2020.

Per la gestione della prima fase del 2021 è consigliabile fare riferimento alla **circolare n. 49/D emanata in data 30 dicembre 2020 dall'Agenzia delle dogane**, che tiene conto anche del contenuto dell'accordo sopra richiamato.

L'Agenzia delle Entrate ha istituito il **Punto di assistenza "Info Brexit"** per rispondere a quesiti, inviati da soggetti residenti e non residenti, sugli effetti dell'uscita del Regno Unito dall'UE.

I quesiti sull'applicazione di norme e regolamenti in materia di imposte dirette e indirette di competenza dell'Agenzia possono essere inoltrati al Punto di assistenza tramite la casella di posta elettronica **infobrexit@agenziaentrate.it**

### **Gli effetti dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea dal 1° gennaio 2021 - Iva ed operazioni doganali**

A partire dall'01/01/2021 nei rapporti commerciali con il Regno Unito dovranno essere osservate le regole previste per le operazioni con i Paesi Extra-UE e quindi:

- per quanto riguarda le cessioni di beni, non più qualificate come operazioni intracomunitarie, non si applicherà più la nota disciplina di cui al DL 331/93 (cessioni Intra-UE ex art. 41, acquisti Intra-UE ex art. 38, operazioni triangolari con 1° cedente italiano ex art. 58, obbligo di presentazione degli elenchi INTRASTAT ecc.) bensì quella relativa alle esportazioni ed alle importazioni (con pagamento, in quest'ultimo caso, di dazi ed IVA all'ingresso nell'Unione Europea);
- per quanto concerne le prestazioni di servizi: nel caso di servizi resi si continuerà ad emettere fattura ai sensi dell'art. 7-ter del DPR 633/1972, indicando non più "*Operazione non imponibile...*" bensì "*Operazione non soggetta...*"; nel caso di servizi ricevuti, non si dovrà più integrare la fattura (secondo la regola del *reverse charge*) dovendo invece emettere un'autofattura.

**Dott.ssa Rina Crabilli**  
**Dott.ssa Licia Monari**  
Rag. Simona Cavicchi  
Dott. Giuseppe De Lillo  
Dott.ssa Linda Furlan  
Dott.ssa Valentina Muzzioli  
Dott.ssa Serena Tinarelli  
Dott. Vincenzo Valente

#### **STUDIO CRABILLI & MONARI SRL**

Via Rodolfo Audinot, 34 - 40134 Bologna  
Telefono +39 051 338911 r.a / +39 051 583978  
Fax +39 051 338919  
C.F./P.Iva 03705530370 - REA BO-311291 - C.S. Euro 10.400,00 i.v.  
[www.studiocrabillimonari.it](http://www.studiocrabillimonari.it)  
[info@studiomonari.it](mailto:info@studiomonari.it) - [segreteria@studiocrabilli.it](mailto:segreteria@studiocrabilli.it)





*Studio Crabilli Monari*

DOTTORI COMMERCIALISTI E REVISORI LEGALI

**Nota Bene:**

Le aziende che intendono importare od esportare merci nel/dal Regno Unito devono essere in possesso di un **codice identificativo** denominato **EORI** (acronimo di Economic Operator Registration and Identification).

Si tratta di un codice univoco di registrazione e identificazione dell'operatore economico, che viene assegnato nell'ambito dell'Unione Europea. Il suo utilizzo è contemplato nei rapporti con le diverse autorità delle dogane in Europa. Pertanto, prima di effettuare qualsiasi operazione doganale, occorre accertarsi di essere in possesso del suddetto codice. (La verifica può avvenire accedendo al seguente link, indicando "IT" seguito dalla Vs. Partita Iva [https://ec.europa.eu/taxation\\_customs/dds2/eos/eori\\_validation.jsp](https://ec.europa.eu/taxation_customs/dds2/eos/eori_validation.jsp)).

Nel caso sia necessario **richiedere il codice EORI**, bisogna inviare un apposito modulo firmato digitalmente alla PEC dell'Agenzia delle Dogane di riferimento (per Bologna e provincia [dogane.bologna@pec.adm.gov.it](mailto:dogane.bologna@pec.adm.gov.it)).

Inoltre, l'Unione Europea ed il Regno Unito hanno convenuto nuove regole sul commercio e sugli investimenti che saranno basate sul rispetto della parità di condizioni per un'aperta e leale concorrenza, con la prospettiva per le aziende, dal 1° gennaio 2021, di poter finalmente avviare le verifiche sulle diverse regole di preferenza previste per la variegata tipologia di prodotti e per poter organizzare al meglio la gestione del trattamento **tariffario agevolato** negli scambi reciproci.

Per conoscere le procedure per far valere la preferenza al momento dell'importazione dei prodotti e sapere quando viene concesso un trattamento tariffario preferenziale ad un prodotto originario dell'altra parte, è necessario rivolgersi allo spedizioniere e/o alla Dogana stessa.

Si allegano alla presente le FAQ predisposte dalla Commissione Europea, che contengono delle informazioni di carattere generale sull'argomento in oggetto.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Con i migliori saluti.

Studio Crabilli & Monari srl

**Dott.ssa Rina Crabilli**  
**Dott.ssa Licia Monari**  
Rag. Simona Cavicchi  
Dott. Giuseppe De Lillo  
Dott.ssa Linda Furlan  
Dott.ssa Valentina Muzzioli  
Dott.ssa Serena Tinarelli  
Dott. Vincenzo Valente

**STUDIO CRABILLI & MONARI SRL**

Via Rodolfo Audinot, 34 - 40134 Bologna  
Telefono +39 051 338911 r.a / +39 051 583978  
Fax +39 051 338919  
C.F./P.Iva 03705530370 - REA BO-311291 - C.S. Euro 10.400,00 i.v.  
[www.studiocrabillimonari.it](http://www.studiocrabillimonari.it)  
[info@studiomonari.it](mailto:info@studiomonari.it) - [segreteria@studiocrabilli.it](mailto:segreteria@studiocrabilli.it)

